

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 36 • 25 settembre 2020 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

EMILIANO PERDE SOLO NEL BRINDISINO, CHE ESPRIME CINQUE CONSIGLIERI



PUGLIA
Emiliano
46,78%

Fitto
38,93%

BRINDISI
Emiliano
40,48%
Fitto
43,70%



AMATI



BRUNO



VIZZINO



LEOCI



CAROLI

LEGABASKET: PRIMA DI CAMPIONATO, BRINDISI RITROVA VENEZIA

SCARICA L'APP
CHE TI AVVICINA
ALLA **TUA BANCA**



La nuova App
di Banca Popolare Pugliese è
disponibile per tutti i Clienti
sui dispositivi iOS e Android



Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



RIPARTIAMO IN SICUREZZA

Osserviamo le regole.
Le nostre vite sono in gioco.



REGIONE
PUGLIA



REGIONE
PUGLIA



PugliaSalute

INCONTRI ONLINE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

Le ostetriche sono in rete, tu resta a casa



Nei Consultori Familiari della Asl Brindisi sono attivi incontri online di accompagnamento alla nascita



È possibile iscriversi ai corsi a partire dalla 23ª settimana di gravidanza



Gli incontri sono curati dal team consultoriale (psicologo, assistente sociale, ginecologo, ostetrica)

Consulta i recapiti di tutti i Consultori della provincia nello spazio dedicato sul sito istituzionale della Asl Brindisi



ASL Brindisi
PugliaSalute

www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi

Una città senza rappresentante - Per **Michele Emiliano** è stata una vittoria elettorale per niente scontata, anzi: egli stesso non ha fatto mistero di aver temuto la sconfitta. Si prefigurava uno sfiante testa a testa sino all'ultima scheda, invece dopo le prime proiezioni la situazione si è fatta tranquilla per il presidente uscente con un vantaggio generale rassicurante, sancito poi dai quasi otto punti percentuali di differenza della chiusura. **Raffaele Fitto** lo ha battuto soltanto nella provincia di Brindisi e (+3,22%) e nettamente nel capoluogo (+14,18).

La provincia di Brindisi è rappresentata nell'assise regionale dai consiglieri di centrosinistra **Fabiano Amati** (Fasano - 10.407 preferenze), **Maurizio Bruno** (Francavilla Fontana - 3.928), **Alessandro Leoci** (Carovigno - 2.019), **Mauro Vizzino** (Mesagne - 7.422) mentre il centrodestra dal solo **Luigi Caroli** (Ceglie Messapica - 6.642 preferenze). Nessun rappresentante del capoluogo, cosa che succede spesso e che sembra sempre più difficile evitare. Nonostante la il capoluogo abbia il maggior numero di elettori, non si riesce a fare quadrato verso due o tre concittadini che siano di centrodestra o di centrosinistra. Questo ovviamente a differenza dei vari centri della provincia dove il candidato del luogo riesce a convogliare su di sé una buona percentuale di voti, quasi monopolizzando le preferenze del proprio partito. Caso «plastico» è quello di Amati a Fasano dove i 6.926 voti del Partito Democratico (44,32%) si sono trasformati quasi in un plebiscito nei suoi confronti garantendogli ben 6.401 preferenze personali, lasciando poco più delle briciole ai «competitors» e non trascurando ovviamente di mieter

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Emiliano e Brindisi



consensi negli altri comuni, capoluogo compreso dove ha raccolto il non trascurabile «bottino» di 792 voti.

Tutti i consiglieri eletti hanno, più o meno, seguito questo «schema», ossia fare il pieno nel proprio paese ed essere presenti il più possibile negli altri centri: Bruno (PD) a Francavilla Fontana ha raccolto 3.367 su 3.869, Leoci (Con Emiliano) a Carovigno 1.494 su 1.591, Vizzino a Mesagne (Popolari con emiliano) 3.903 su 4.216, Caroli (Fratelli d'Italia) a Ceglie Messapica 3.452 su 3.935. Ovviamente si stanno considerando i candidati della coalizione vincente che, in quanto tale, ha usufruito del premio di maggioranza. Ma sulla stessa falsariga, il discorso sarebbe valso per i candidati del centrodestra nel caso avesse vinto questa coalizione.

Quindi rimanendo nel campo dei vincitori, cerchiamo di

valutare il probabile motivo per cui è sempre molto problematico che un candidato del capoluogo possa farcela. Nel centrosinistra, il concorrente brindisino che aveva più possibilità era Carmelo Grassi, candidato (indipendente) nella lista del PD. Grassi ha raccolto 2.864 voti classificandosi terzo della sua lista dietro Bruno che, come già detto, ha ottenuto 3.928 preferenze, quindi, un margine di 1.064. Molti, pochi? Una differenza di certo colmabile, se si tiene conto di alcuni fattori. Il PD a Brindisi ha ottenuto 4.378 voti: a prescindere dalla bontà o meno del risultato, c'è da rilevare che circa 1.400 di questi non hanno espresso alcuna preferenza votando solo la lista, se l'avessero fatto avrebbero rimpinguato quelle dei candidati scelti. Quindi, in linea teorica, Grassi poteva veder aumentare le proprie preferenze di qualche centi-

naio. Se a questa considerazione si aggiunge anche l'infelice idea avuta (spontaneamente o «spintaneamente», poco importa) dall'altra forza alleata nell'Amministrazione cittadina (Brindisi Bene Comune), cioè quella di candidare due figure di primo piano del proprio movimento, il gioco è fatto, anzi il piatto è servito. Qualche centinaio di voti per un motivo, qualche altro centinaio per un altro, con ogni probabilità hanno impedito al candidato del capoluogo del PD di scavalcare una posizione, classificandosi secondo, ed entrare nel Consiglio regionale. I motivi per cui le cose non sono andate per il verso giusto toccheranno ai diretti interessati analizzarle e valutarle e fare, eventualmente, un piccolo o grande mea culpa.

«**Amo Brindisi**» - Subito dopo i risultati, Michele Emiliano ha detto che ripartirà dagli errori commessi per ripararli e migliorare così le sue azioni. A Brindisi, chiudendo la campagna elettorale (foto), non sono mancate esternazioni di grande «amore» nei confronti della città, sentimento che esprime spesso quando viene qui, ma che sinora non ha tradotto in pratica. Se davvero vuole ripartire dagli errori, Brindisi può costituire un ottimo laboratorio perché qui non sono mancate le «distrazioni» del governatore. Non so se degnarsi questa città di un assessore, di sicuro c'è da attendersi un diverso atteggiamento verso i tanti problemi che pesano sulla nostra economia. Ad esempio, può cominciare a riconoscere un ruolo ai brindisini in scelte fondamentali e strategiche come quella della sanità, del porto e dell'aeroporto, cercando di non indorare pillole indigeste (per noi ma non per lui), ma operando scelte nel reale interesse della collettività brindisina. Sarebbe quasi ora!

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna
Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995
E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi
Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda
SPORT

POLITICA

Basta piangerci addosso, voltiamo pagina

Per chi si chiedesse se un titolo del genere, a poche ore dalla riconferma del Presidente uscente, possa apparire fuorviante, bene la risposta è no. Proprio in una condizione di continuità, in cui si proseguirà con l'Amministrazione Emiliano, il richiamo al cambio di marcia è ancor più necessario. Lo è con particolare riferimento alla situazione brindisina. Perché se da una parte continuerà quella che in tanti hanno definito la «primavera pugliese», caratterizzata da quindici anni di giunte riformiste, dall'altra non si può negare che negli ultimi anni il rapporto con l'ente regionale sia stato vissuto male dal territorio brindisino.

Chissà se la notte della vittoria Michele Emiliano, parlando della necessità di ripartire dagli errori, stesse pensando anche al rapporto con la città di Brindisi. Luogo in cui il riconfermato Presidente ha fatto registrare il risultato peggiore di tutta la Regione, con ben 14 punti di distanza dallo sfidante Raffaele Fitto. Un messaggio forte e chiaro da parte della città che lo ha accolto in anni importanti della sua vita, quando ancora indossava la toga e svolgeva requisitorie e dibattimenti.

Ci sono due aspetti che credo sia necessario evidenziare con chiarezza: da una parte mi pare evidente che in



questi anni il nostro territorio sia rimasto deluso da una serie di atteggiamenti, ancor prima che da azioni concrete, che sono parsi poco riguardosi verso il territorio. Quantomeno la percezione generale è sembrata questa.

Su temi spinosi come la TAP, lo sviluppo portuale, la tutela dello scalo aeroportuale - messa spesso in discussione dalla ipotesi di poter aprire ai voli civili in altre zone della regione - non sembrano i cittadini brindisini si sono sentiti supportati dal proprio Presidente, che talvolta ha anche rincarato la dose.

Ma tutto questo non può essere un alibi.

Difatti - ed è questo il secondo aspetto - sarebbe anche ora di smetterla di piangerci addosso. Se da alcuni anni il nostro territorio non sembra godere di grandi favori nei palazzi che contano il motivo è anche perché da un po' di tempo non siamo in grado di esprimere una classe dirigente all'altezza. Che sia costante, affidabile e - soprattutto - rappresentativa della città.

Anche in questa tornata, difatti, siamo stati in grado non solo di non votare in maniera compatta un candidato espressione del capoluogo - al di là del partito di appartenenza - ma abbiamo addirittura supportato fortemente i candidati degli alti paesi, dando loro numerose preferenze nei diversi seggi della città.

Per carità, nulla di personale: ci sono fior di politici in gamba nella nostra provincia ed è giusto che facciano la loro battaglia, ma è davvero sconcertante che Brindisi non sia in grado di eleggere un proprio rappresentante. Non appariamo coesi e nemmeno astuti, non diamo dimostrazione di sentirci comunità, non sembriamo capaci di essere cittadini, inteso nel senso più nobile del termine, quello di persone che partecipano attivamente alla vita della polis. Non ci stupiamo, dunque, se riceviamo poca considerazione.

I tanti che giustamente chiedono discontinuità alla prossima Amministrazione di centrosinistra, i molti che continuano a imputare a Bari una scarsa attenzione verso il nostro territorio, sarebbe ora che da oggi guardassero anche in casa propria. Chiediamo a gran voce di voltare pagina, vero, ma chiediamolo in primis a noi stessi.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

STORIA E CULTURA

Giornate europee del patrimonio



Sabato 26 e domenica 27 settembre si svolgeranno le Giornate Europee del Patrimonio cui il Comune di Brindisi, insieme ad una serie di enti e associazioni, aderisce col seguente programma.

26 settembre ore 10-13 e 17.30-20.30 - Chi siamo?, a cura del Museo Archeologico «Ribezzo». Percorso a tema sull'importanza del Patrimonio culturale nell'istruzione e nell'educazione. Info e prenotazioni ufficioiat@comune.brindisi.it o al 342.1013149.

26-27 settembre ore 17-21 - Mostra documentaria Gare ciclistiche in provincia 1910-1971, a cura dell'Archivio di Stato di Brindisi. I documenti selezionati ricostruiscono la storia del ciclismo nella provincia di Brindisi: dalle prime gare del 1910, al passaggio da

Brindisi del 17° Giro d'Italia nel 1929, dalle gare degli anni '50 e '60 al 1971 prima tappa Lecce-Brindisi del 54° Giro d'Italia. Ingresso alle 17.30 e 19 per un gruppo di 15 persone. Info e prenotazioni 0831.523412.

26 settembre ore 10 - Le geometrie e i colori di Brindisi nel Medioevo, a cura della Biblioteca Pubblica Arcivescovile «A. De Leo». Visita guidata nella chiesa di Santa Lucia e la chiesa del Cristo. Info e prenotazioni bibliotecaaleleo@libero.it

26 settembre ore 18 - Sui luoghi di Brindisi Capitale, a cura della Proloco di Brindisi. Visita guidata a pagamento sui luoghi simbolo di «Brindisi Capitale». Informazioni e prenotazioni proloco-brindisi@libero.it

26 settembre ore 18 - Il rapporto scuola-museo

durante il lockdown: «La cultura non si ferma, ora ve lo raccontiamo», a cura dell'Associazione Le Colonne. Nelle sale della Palazzina del Belvedere un video racconterà cosa è stato realizzato da alcune classi delle Scuole Medie Salvemini e Virgilio di Brindisi durante il lockdown. Seguirà un momento di incontro e premiazione. Info e prenotazioni lecolonnear-teantica@libero.it

27 settembre ore 10 - La stella del mare. Ricordo della tragedia della Benedetto Brin, a cura del Comune di Brindisi in collaborazione con Assoarma Brindisi. Visita guidata al Monumento al Marinaio d'Italia e alla sua cripta. Info e prenotazioni ufficioiat@comune.brindisi.it oppure al 342.1013149.

27 settembre ore 18 - «Quando il Piave morì morì», a cura dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni. Visita guidata alla mostra sulla Prima Guerra Mondiale allestita nel Museo Diocesano «G. Tarantini» di Brindisi con particolare attenzione ai documenti sulla tragedia della Benedetto Brin. Info e prenotazioni bibliotecaaleleo@libero.it

DIARIO

Presentazione
Brindisi in Scena

Venerdì 25 settembre alle ore 11, nel foyer del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi, sarà presentata alla stampa la rassegna di teatro, danza e musica «Brindisi in scena». All'incontro parteciperanno il sindaco di Brindisi, **Riccardo Rossi**, il presidente della Fondazione, **Katiuscia Di Rocco**, e il direttore artistico del Teatro Verdi, **Carmelo Grassi**, per illustrare gli spettacoli in programma, le esperienze culturali e i generi legati alle proposte della rassegna.

Puliamo il mondo

Malgrado le restrizioni e le prescrizioni delle norme anticovid, Legambiente ha deciso di mantenere l'appuntamento annuale di Puliamo Il Mondo. D'intesa con l'Amministrazione comunale, l'evento si svolgerà sull'Isola di S. Andrea su cui sorge il Castello Alfonsino, non accessibile perché sottoposto a progetto di restauro. L'iniziativa (in programma dalle ore 9,30 alle ore 12,30) sarà anche l'occasione per promuovere il progetto BON (Brindisi Ostello Nautico) ed il connesso progetto di produzione di energia elettrica ed idrogeno grazie ai quali può nascere un eco-villaggio che sta raccogliendo varie adesioni e che può sostenere lo stesso programma di valorizzazione del castello. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di mascherina e guanti per la raccolta di rifiuti, dovranno compilare la dichiarazione che verrà loro fornita, fermo restando il rispetto del numero contingentato di presenze prescritte. I sacchi per la raccolta differenziata e le attrezzature necessarie saranno forniti dalla società Ecotecnica.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE ▪ ECONOMICO-SOCIALE ▪ LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

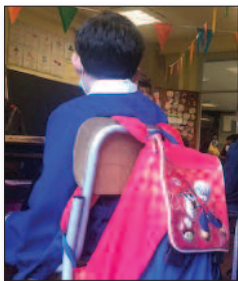
www.liceopalumbo.edu.it

CONTROVENTO

Oggi, il primo giorno di scuola ...

Non vi parlerò di risultati elettorali, opto per un altro tema d'attualità, l'avvio delle lezioni. Passo quindi la parola a Dorretto, uno sveglio ragazzino di periferia che mi ha inviato questa pagina tratta dal suo diario:

«Oggi è una giornata importante per noi scolari perché finalmente, dopo tanti casini, chiacchiere e compagnia bella, hanno riaperto le scuole. Come ha detto in televisione la ministra Cazzolina 'Andrà tutto bene' (questa frase non mi è nuova - ndr). Stamattina, alle 9,10 (che mio padre ha detto *Manco na banca inglese!*) io e mia mamma eravamo davanti alla scuola col nostro Suv e no potevamo inchianare sul marciapiede perché era pieno di bambini, tanto che mamma ha ucculato 'incivili!' e poi s'è messa in doppia fila. L'entrata della terza B era per le 9,15 e infatti subito due ale di maestre s'hanno messo a battere le mani e noi, ad uno ad uno, siamo sfilati per entrare dentro, manco che eravamo quelli della Eppi Casa! Appena entrati in aula, grande delusione! Io m'aspettavavo na sedia a rotelle così potevo fare le corse e invece niente! Sediolina normale e un banchetto buono per le cozze che vende alla chiazza ziuma Nicola. Appresso la maestrina con la penna rosso e blu ha gridato 'Silenzio, tutti seduti!' e poi ha iniziato l'appello 'Abbatucci, Archinti, Bottini, Crocetti, Crossi, De Rossi, Franti, Garrone, Nelli, Nobis, Precossi ecc. Menchia, stavo nella



classe del libro *Cuore* e non me ne ero mai accorto! Che poi, la verità, io dovevo essere sbocciato perché, come dice mio padre, tegnu na capu di ghianda, ma siccome mo' non si può sbocciare più, eccomi in terza alimentare. Anche quest'anno ci ho davanti Nelli, il povero gobbino, ma, purtroppo, per il distanziamento della garzettella è troppo lontano e non gli posso dare le picozze sulla gobba. Altra novità è che c'è un nuovo compagno: si chiama Aydo, è nero comu nu craone ma la maestra ha detto che è solo di colore. L'unico che ha

fatto il fesso è stato Franti che ha cominciato a chiamarlo mestu Co' e a chiedergli com'è che era così abbronzato. Ma Garrone l'ha sentito, gli ha fatto 'Pss, pss' e quando Franti si è girato lui ha fatto il gesto dell'omino Michelin. La maestra poi ha cambiato discorso dicendo che dovevamo alzarci all'impiedi per cantare 'Fratelli d'Italia'. De Rossi, il più bravo ma lecchino e antipatico, primo della classe e primo figlio di comunista ti na vota, ha subito protestato 'Signorina maestra, ad urne ancora calde non mi pare opportuno pronunciare quella locuzione: meglio chiamarlo solo inno nazionale'. La maestra ha fatto sì con la capo, ma io lo stesso dico che è na stronzata perché l'inno italiano si canta solo quando gioca la Nazzionale.

Dopo ancora ci ha detto di aprire il quaderno per scrivere un dettato in bella scrittura. Ma io prima dovevo fare un bisogno e ho chiesto di andare al cesso. Allora la maestra ha detto 'Ancora ti credi che fai come l'anno passato che stavi sempre a gabinetto! Quest'anno, per il covid, si può andare in bagno una sola volta e accompagnati dal bidello!'. Poi ha suonato il campanello, è venuto Pippi lu poppito (che si offende a morte se lo chiamano bidello perché lui è collaboratore) e mi ha scortato al cesso manco che ero un detenuto come a mio zio Michele. Mi sa che quest'anno la scuola è cominciata male assai!».

Bastiancontrario

POLO MESSAPIA

Un manuale per l'anno scolastico



Tutela della salute e sicurezza, cittadinanza attiva, educazione alla legalità. Questi i principi che ispirano il «Manuale operativo

per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 in emergenza Covid-19», elaborato dall'IISS «Ferraris-De Marco-Valzani-Polo Messapia», in osservanza alle direttive e alle ordinanze.

Il documento ha come finalità quella di informare le famiglie e l'utenza, nonché l'intera cittadinanza, sulle misure adottate dall'Istituzione scolastica per garantire il rispetto delle regole di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica, studenti e personale docente e non docente, e tutelare la salute e la sicurezza di tutti e di ciascuno, anche in situazioni formative outdoor, ove l'interazione con altri contesti di studio e di lavoro orientano alla frequentazione di ambienti diversi da quelli meramente scolastici.

L'auspicio è quello di avviare il nuovo anno scolastico comunicando un messaggio di speranza, positività e impegno incondizionato espresso da tutte le componenti della comunità scolastica, contrario all'attacco mediatico che il mondo della scuola sta subendo in questo periodo, per i più giustificati da strumentalizzazioni politiche: la Scuola italiana, pur con tutte le criticità che possano essere rilevate, e non certo causate dall'emergenza Covid, resta un pilastro dell'ordinamento italiano, che persegue finalità nobili e determinanti per lo sviluppo del Paese, in quanto investe sul futuro dei nostri figli, lottando ogni giorno, spesso in silenzio, contro l'emergenza educativa, le esclusioni sociali, le discriminazioni sulle pari opportunità, favorendo la costruzione di un progetto di vita per tutti e per ciascun giovane. «La Scuola italiana - commenta il dirigente scolastico, prof.ssa **Rita Ortenzia De Vito** - ancora crede nella Mission dell'essere docente che, in primis, è un formatore che opera all'insegna del valore alto della formazione e dell'istruzione, come dimostrato durante il lockdown».

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Vi ricordiamo che da qualche settimana è attivo il nuovo sito del nostro giornale all'indirizzo www.agendabrindisi.it e che i nostri lettori possono seguirci anche attraverso la pagina Facebook.

Allestita nelle sale del Castello Dentice di Frasso di Carovigno, preferito a Palazzo Granafei-Nervegna di Brindisi, alla cui Amministrazione comunale era stata inizialmente proposta (sarebbe interessante conoscere le ragioni del cambio di scelta), la mostra «9x100=900. 9 itinerari x 100 architetture del '900 in Basilicata e Puglia» è uno degli eventi culturali più importanti di questa stagione nella nostra regione.

L'allestimento carovignese è la quarta tappa di questa interessantissima esposizione itinerante partita da Matera nell'ambito degli eventi di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, poi approdata a Bari (Spazio Murat) e Lecce (Museo Provinciale «Castromediano»).

Il suo elevato valore storico-scientifico scaturisce da un meticoloso lavoro di catalogazione del patrimonio architettonico appulo-lucano del '900 svolto da Do.co. mo.mo, Associazione italiana per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni, coordinato da Mauro Saito e Antonello Pagliuca, entrambi anche curatori della mostra e del catalogo per i tipi di Gangemi.

Le cento opere in mostra sono il frutto di una selezione operata da un comitato scientifico composto, tra gli altri, da William J. Curtis, Federico Bucci, Franco Purini, Clementina Barucci, Mauro Scionti e Amerigo Restucci (autore del saggio introduttivo in catalogo). Tra queste figurano alcuni importanti edifici presenti a Brindisi: Capannone ex Montecatini (Franco Simoncini, 1930), Monumento al Marinaio d'Italia (Luigi Brunati e Amerigo Bartoli, 1932), Collegio Navale «Niccolò Tommaseo» (Gaetano Minnucci, 1934), Foresteria, mensa e uffici Montedison

ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

Palazzi di Brindisi in mostra a Carovigno



(Ezio Sgrelli, 1959).

Una selezione rigorosa che ha visto illustri esclusioni: per restare a Brindisi, la Stazione marittima (1936) di Gaetano Rapisardi, o la Caserma dei Carabinieri progettata da Carlo Vannoni nel 1934, due tra le principali opere del regime, ma anche più tarde architetture civili quali il Palazzo di Giustizia di Sergio Lenci e Carlo Aymonino (entrambi autori anche del Piano Regolatore del 1957, Aymonino a sua volta coprogettista del Quartiere Ina Casa e dell'Istituto Tecnico Industriale «Giorgi», realizzati a cavallo degli anni '50-'60), o il Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Enrico Nespega (1964), cui verrà affidata anche la progettazione della Biblioteca Provinciale inaugurata nel 1985, o ancora gli alloggi popolari del quartiere CEP Paradiso progettati da Mario De Renzi nel 1957.

Realizzata in collaborazione con altre istituzioni tra cui l'Archivio di Stato di Brindisi e Italia Nostra, la mostra è una rassegna ragionata delle maggiori emergenze dell'architettura civile e sacra del secolo scorso e ha il merito di documentare e porre in rilievo la presenza in Puglia e Basilicata dei più grandi progettisti

italiani, evidenziando peraltro la rilevanza storica del loro contributo, e sul piano urbanistico e su quello squisitamente estetico-funzionale: gli stessi Aymonino e De Renzi, Saverio Dioguardi, Marcello Piacentini, Ludovico Quaroni, Giuseppe Samonà, Studio BBPR, Pier Luigi Nervi, Michele De Lucchi, Gio Ponti, Renzo Piano, Aldo Rossi.

Il percorso espositivo si apre con una serie di «capricci» realizzati con stampante 3D su idee di altrettanti architetti ispirati a esempi della storia dell'architettura.

La storia dell'architettura appulo-lucana del '900, nelle sue declinazioni spesso innovative quando non organiche al linguaggio e alla temperie del momento (o del Ventennio), si dischiude nelle sale del castello di Carovigno proponendo una riflessione sull'evoluzione della città e del territorio extra-moenia in chiave di visione prospettica (leggi: pianificazione) anche in relazione allo sviluppo demografico (leggi: carico antropico), muovendo dal tentativo - perfettamente riuscito nei casi in mostra - di armonizzare l'edificio, la sua funzione e la sua cifra estetica con il contesto ambientale.

Cento pannelli illustrativi re-

lativi ad altrettante schede conducono il visitatore lungo nove itinerari affiancati da costrizioni cronologiche, ma articolati per tematica e tipologia progettuale. Nove percorsi attraverso cui cogliere l'essenza di idee progettuali e manufatti che, come si legge in una nota introduttiva alla tappa materana dello scorso anno, «uniscono realismo e visione, pragmatismo e sperimentazione, capacità di confrontarsi con la tradizione ma anche una forte spinta verso il futuro del '900 nel Sud Italia».

La valenza scientifica della mostra è stata inoltre corroborata dal convegno inaugurale sul tema dell'architettura moderna nelle sue molteplici declinazioni, dalla tutela e valorizzazione al taglio storico, dalla pianificazione territoriale all'approccio sociologico.

Convegno di studi e mostra, dunque, iniziativa integrata e di spessore, opportunità di avvicinarsi alle bellezze architettoniche della nostra terra in modo consapevole e arricchente. Un'occasione, per una pubblica amministrazione, per riscattarsi da eventi espositivi - salvo lodevoli eccezioni - fini a se stessi, privi di solidi criteri storico-filologici, pot pourri offerti a buon mercato da collezionisti amici, personali-panettone sotto Natale, fenomeni di «mostrificazione» e banalizzazione della bellezza.

Dimostrazione che indirizzare con efficacia le politiche culturali di una comunità, farsi carico del suo portatore culturale, tutelarlo, contestualizzarlo, promuoverlo, è altro, è materia complessa, ma è cosa possibile. Sommessamente consigliata la lettura del decalogo di Tomaso Montanari (se il libro pesa, c'è Google).

Domenico Saponaro

Aperta tutti i giorni escluso il lunedì h.9,30-13,00 / 15,30 - 19,30 fino al 18 ottobre 2020.



Il nuovo anno scolastico del Liceo «Marzolla-Leo-Simone-Durano» Ripartiamo in sicurezza e col cuore

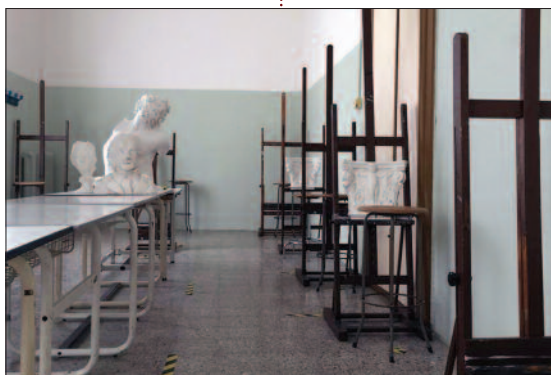


Il 24 settembre il Liceo «Marzolla-Leo-Simone-Durano» riapre agli studenti le porte delle aule chiuse da oltre sei mesi. Si respira entusiasmo nei locali scolastici. Si ritorna finalmente in classe, con un nome nuovo: da quest'anno, non più I.I.S.S. ma Liceo. Un nuovo assetto organizzativo e didattico di scuola, in risposta alle necessità di adottare specifico protocollo di sicurezza contro il rischio da contagio da Covid-19, e un nome rinnovato come polo liceale della città. E' un an-

curezza di studenti e docenti attraverso la definizione di un piano-scuola di rientro che risultasse efficace e rispondente alla norma. In piena estate il personale Ata ha lavorato infaticabilmente per svuotare ambienti, recuperare spazi, tracciare percorsi, adeguare le aule. E la Provincia di Brindisi ha accompagnato questo lungo percorso di preparazione dei plessi scolastici, dimostrando continua e proficua collaborazione con la Scuola.

E ora, eccoci qui!

All'arrivo in ogni sede del



no scolastico importante, quello 2020-2021, l'anno del cambiamento, l'anno in cui ha inizio una nuova normalità scolastica.

Da giugno scorso, al termine degli Esami di Stato svolti in massima sicurezza, il Dirigente Scolastico, prof.ssa **Carmen Taurino**, ha avviato le operazioni necessarie per programmare e mettere a punto per l'imminente anno scolastico tutte le misure atte a garantire la si-

polo liceale docenti e studenti trovano percorsi indicati con segnaletica orizzontale e verticale, visiere e DPI speciali, oltre alla mascherina e al gel igienizzante, per quei casi in cui non è possibile garantire il metro di distanza per esigenze didattiche, anche parasoffi in plexiglas su ogni cattedra per tutelare insegnanti e alunni. Gli studenti entrano a scuola in due distinte fasce orarie: alle ore 8.00 ed alle ore 9.00 per i Li-



cei Marzolla e Simone-Durano; alle ore 8.10 e 9.10 per il Liceo Leo.

Anche l'uscita è stata regolamentata in diverse fasce orarie, onde evitare il rischio di assembramento secondo le specifiche misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19. Ogni plesso è stato dotato di varchi di ingresso e uscita differenziati per un numero contenuto di classi.

Tutto il personale docente e Ata è stato formato attraverso appositi corsi, per applicare consapevolmente la

sempre sulla cattedra, perché troppo in fretta studenti e docenti hanno dovuto abbandonare aule, libri nel cassetto, certezze.

Quei momenti ora sono solo un ricordo, la Scuola torna a scuola, lascia la casa, chiudendo dietro l'uscio le paure, le perplessità, i tentennamenti, e con la fiducia di un nuovo inizio.

Ora bisogna indossare la mascherina chirurgica e fare in modo che sorridano gli occhi. Ora è il momento di guardare gli occhi degli alunni, di sostenere dei ragaz-



normativa anti-Covid. Adesso tutti sono pronti a ripartire, con l'entusiasmo di un'attesa che oramai si concretizza nella presenza, tanto desiderata, degli studenti nelle classi.

Una ripartenza frutto del lavoro di squadra messo in atto da Dirigente Scolastico, DSGA, personale Ata, docenti dello staff del D.S. Il Liceo tutto ha messo mente e cuore in questo nuovo inizio.

Anzi, il cuore è rimasto

zi in crescita che stanno cercando di uscire da una pandemia, a cui sono mancati immensamente il loro banco, la pausa ricreativa, le risate, i libri, gli sguardi.

Ora è il momento di aprire le porte del cuore e della mente, prima ancora di riaprire quel portone al suono della prima campanella, silente da più di sei mesi.

Buon anno scolastico al Liceo «Marzolla-Leo-Simone-Durano»!

SANGUE

Raccolta straordinaria dell'Avis



Continua incessantemente l'impegno dell'Avis Comunale di Brindisi e dei suoi donatori per assicurare le scorte di sangue al Centro Trasfusionale dell'ospedale «A. Perrino». Sabato 26 settembre, di concerto con il Simt di Brindisi, l'Avis Comunale di Brindisi OdV organizza, infatti, una raccolta straordinaria di sangue. Sarà possibile donare a partire dalle ore 17.30 fino alle ore 21.30 (ultimo emocromo) nell'apposita autoemoteca, posizionata presso la sede dell'Avis Comunale di Brindisi, sita in piazza A. Di Summa, presso l'ex ospedale. Contestualmente l'Avis invita chi vorrà donare ma anche chi ha già donato di recente o non può donare a portare un amico: «Sarà felice lui, sarai felice tu. E sarà felice chi ha bisogno di sangue ed

emocomponenti». Ad ogni donatore verrà consegnato un simpatico gadget realizzato da Avis! Inoltre sarà possibile, per i donatori di età compresa tra i 18 ed i 35 anni che vorranno tipizzarsi, iscriversi nel Registro Internazionale dei potenziali donatori di cellule staminali del midollo osseo, grazie alla presenza dei volontari della sezione brindisina di Admo. Verranno rispettati i protocolli di sicurezza anti-contagio contenuti nel disposto del CNS e del SRC Puglia, in osservanza del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 e successivi. Per questo motivo, si accederà alla donazione previa prenotazione per fascia oraria, in modo da evitare assembramenti.

Per donare occorre essere in buona salute (non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli ultimi 14 giorni con

persone che hanno eseguito il tampone per la positività al covid-19 e che sono risultate positive o in dubbio), pesare più di 50 kg, non aver assunto farmaci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici ed antistaminici negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi quattro mesi, avere uno stile di vita corretto. E' consigliabile fare un pranzo leggero fino a tre ore prima di donare (un primo piatto, esempio pasta asciutta; un secondo, esempio carne o pesce alla griglia; un contorno di verdure, acqua, un frutto e caffè), escludendo latticini, frittture, superalcolici.

«Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare». Per altre informazioni e/o per prenotarsi per la donazione sangue, rivolgersi all'Avis comunale di Brindisi odv, telefonando allo 0831.523232 oppure al 375. 5282712 oppure inviando una e-mail a: brindisi.comunale@avis.it o un messaggio privato alla pagina facebook: Avis comunale di Brindisi odv.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 settembre 2020

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 27 settembre 2020

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 26 settembre 2020

• **Piazza Mercato**

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 27 settembre 2020

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Chiga**

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 36 • 25 settembre 2020 • www.agendabrindisi.it

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

LBA: VENEZIA E BRINDISI SI RITROVANO DOPO LA FINALE DI COPPA ITALIA



Alessandro Zanelli e Andrea De Nicolao nella finalissima di Coppa Italia (Foto Maurizio De Virgili)

Ci rivediamo nel Taliercio

UMANA REYER-HAPPY CASA IN DIRETTA ALLE 20.45 SU RAISPORT

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

Con l'assegnazione della Supercoppa si è conclusa la prima competizione ufficiale della nuova stagione. Ha vinto la AX Exchange Armani Milano che, meritatamente, ha battuto in finale la Segafredo Bologna. La compagine allenata da Ettore Messina è arrivata nella Segafredo Arena di Bologna senza mai perdere un match nel girone A, ribadendo la propria forza prima con la Reyer Venezia, in semifinale, poi con la Virtus di coach Sasha Djordjevic nella finalissima. L'Olimpia quest'anno è veramente il dream team, la squadra che nel campionato italiano può ... perdere da sola lo scudetto, un roster lungo, ben attrezzato, giocatori che hanno disputato Eurolega e NBA, in qualche caso vincendo la prima competizione europea. Da questa settimana l'attenzione è rivolta all'inizio della regular season. Da sabato sera, con l'anticipo tra Treviso e Trento inizia il campionato numero 50. Se veneti e trentini aprono il sipario, la Happy Casa Brindisi sarà in campo domenica sera per il posticipo. La formazione di coach Frank Vitucci riprenderà dove ha lasciato, ossia nel Talierno di Mestre: la NBB se la vedrà con la Umana Venezia, vincitrice della Coppa Italia proprio contro la compagine biancoazzurra in quel di Pesaro prima che si fermassero tutte le attività sportive. Di fronte due squadre con obiettivi differenti:

BASKET - SERIE A

Venezia-Brindisi, «riparte» la sfida



da una parte la rinnovata Happy Casa, affidata sempre alla guida tecnica di coach Vitucci, dall'altra la Umana Venezia di Walter De Raffaele che ha fatto un paio di innesti. Come già accade da qualche stagione, la dirigenza oro-granata, non smantella la squadra ma riparte sempre da un certo numero di conferme per aggiungere qualche atleta. Durante il mercato estivo, il presidente Federico Casarin, d'accordo col patron Brugnaro e lo staff

tecnico, ha voluto confermare dieci giocatori della passata stagione, un gruppo solido e ben affiatato. Partendo dal più giovane, da quest'anno, promozione in prima squadra per Davide Casarin, figlio d'arte e prospetto interessante che già durante le Supercoppa si è ritagliato un discreto minutaggio. In cabina di regia due play con caratteristiche differenti: il quasi due metri Julyan Stone, che spesso va a giocare spalle a canestro sfruttando la sua al-

tezza rispetto ai pari ruolo avversari; più al servizio del gruppo il «piccolo» De Nicolao, buona visione di gioco, rapidità in campo aperto e scippatore di palloni in difesa. Dal perimetro, Walter De Raffaele può fare affidamento sullo specialista Bramos, bocca di fuoco da tre punti, Tonut, guardia dall'incredibile esplosività nell'uno contro uno, Austin Daye, tecnica sovrappiù spesso non gestita mentalmente nei momenti caldi di una gara e Chappel, ex di turno che non ha bisogno di presentazioni. Sempre del reparto esterni fanno parte Cerella, utilizzato da coach De Raffaele per prendere in marcatura il tiratore avversario più caldo e Lollo D'Ercole, arrivato quest'anno in laguna, atleta che conosce bene la Lega A. Tra i volti nuovi anche Isaac Fotu, ala che lo scorso anno a Treviso ha viaggiato con oltre 14 punti media. Punta di diamante del quintetto veneziano è il pivot Watt, alla sua terza stagione in maglia Reyer con cui ha vinto una Fiba Eurocup, uno Scudetto ed una Coppa Italia.

Sulla sponda biancoazzurra roster al completo per coach Vitucci che quest'anno ha un'arma in più: gli italiani che partono dalla panchina. Nel Talierno palla in due ore 20.45, arbitri Alessandro Martolini, Christian Borgo e Marco Vita di Ancona.

Francesco Guadalupi

(Foto Maurizio De Virgiliis)

Presentazione maglia NBB

Venerdì 25 settembre, nella stampa «Antonio Corliano» del Pala Pentassuglia, presentazione della nuova divisa gara per la stagione sportiva di serie A. L'evento sarà trasmesso in diretta su Canale 85, a partire dalle ore 17.00, in streaming sul sito www.canale85.it e in diretta simultanea sui profili ufficiali Facebook Happy Casa Brindisi e Canale 85.

AvaVer
MONTAGGI srl

**Partner
Happy
Casa
Brindisi**



Finalmente si riparte, qual-
che giorno di attesa ancora e
poi rivedremo il Brindisi, per
il secondo anno consecutivo,
ai nastri di partenza del cam-
pionato di serie D. La prima
di campionato vedrà i bian-
coazzurri giocare in casa con
l'ambizioso Gravina, da dove
giungono notizie dei tifosi,
speranzosi di poter essere
presenti a Brindisi. L'orario
d'inizio è previsto per le ore
15.00 e sarà la prima occa-
sione per i dirigenti brindisi-
ni di mettere in atto tutti gli
accorgimenti previsti dal
protocollo anti Covid.

Sarà il primo dei tanti
derby che si giocheranno tra
pugliesi, anche se in questo
caso non molto sentito dalla
sponda brindisina. Gravina è
un comune di 43.617 abitanti
e fa parte della città metropo-
litana di Bari. Stando alle di-
chiarazioni dei vari protagoni-
sti della società brindisina,
chi apertamente e chi velata-
mente, si aspetta un Brindisi
protagonista, che possa dire
la propria in questo campio-
nato. La rosa messa a dispo-
sizione di mister De Luca è
importante, fatta di un mix di
bravi ed esperti calciatori e
di under molto promettenti.
Il direttore sportivo Nicola
Dionisio, come più volte di-
chiarato, sta provando a pun-
tellare il centrocampo con il
classe '98 Carlo Clemente,
scuola Bari, che probabil-
mente andrà a sostituire il se-
negalese Diagne Ababacar
Sadikh, che non ha molto
convinto nelle amichevoli

CALCIO - SERIE D

Brindisi, esordio interno col Gravina



fin qui giocate. Il diesse brin-
disino vorrebbe completare
la difesa con due innesti, un
centrale esperto ed uno estero-
no di sinistra under. In attesa
di recuperare dall'infortunio
muscolare il portiere Giorgio
Pizzolatto, mister De Luca
per la prima di campionato
utilizzerà obbligatoriamente
un under in porta, da sceglie-
re tra Lacirignola - che ha
già difeso egregiamente nelle
passate stagioni la rete adria-
tica - e il nuovo arrivo Ales-
sandro Russo, classe 2000,
con alle spalle le ultime due
stagioni da titolare in serie
D, sia con il Grumentum che
col Francavilla in Sinni; in
difesa sicuramente gioche-
ranno gli esperti D'angelo e
il capitano Sicignano; a cen-
trocampo vedremo sicuramen-
te all'opera Cerone,
l'under Manuel Botta, classe

2002, e poi uno tra Bottari e
Iaia; sulle fasce avrà l'imba-
razzo della scelta con i bravi
under Palumbo classe 2001,
Boccadamo classe 1999 e
Zanchi 2001; in attacco, vista
la sicura assenza di Palazzo
per squalifica dovuta alle
ammonizioni accumulate lo
scorso anno, sarà obbligata la
coppia Lacarra e Maglie. Ri-
cordiamo che quest'anno, in
serie D c'è l'obbligo di
schierare un under classe
1999, un 2000, un 2001 e un
2002 e per questo motivo
sarà importante la gestione
degli under. Come sempre il
girone H di serie D sarà il
più difficile, particolarmente
quest'anno in quanto tutte le
squadre si sono rinforzate per
farsi trovare pronte nell'e-
ventualità di una riforma dei
campionati, che vedrebbe più
squadre promosse in serie C

già a fine campionato. Per
quanto riguarda le candidate
alla sicura promozione, a
detta degli esperti, la mag-
giore favorita è il Casarano
di mister Vincenzo Feola. Al
tecnico leccese è stata conse-
gnata una «corazzata» con un
solo obiettivo: vincere! Le
altre possibili candidate sono
Taranto, Cerignola, Picerno,
Bitonto, Fasano e Andria. A
questo gruppetto e alle im-
mancabili outsider, si aggiun-
gerà il Brindisi? I tifosi brin-
disini se lo augurano. La so-
cietà, dopo aver lanciato la
campagna abbonamenti con-
fidando nell'adesione di 1000
tifosi, nella speranza di supe-
rare le difficoltà organizzative
dovute al protocollo da attua-
re anti Covid, viste le poche
adesioni ha deciso di aprire
un punto vendita biglietti,
presso l'edicola L'ideario in
via Verona 30. Il costo dei bi-
glietti comprensivi della pre-
vendita, è il seguente: tribuna
laterale 17 euro, gradinata 11
euro, curva 10 euro. Visto l'e-
siguo numero di posti dispo-
nibili, non sono previste age-
volazioni. La società precisa
che gli abbonamenti potranno
essere sottoscritti fino a mer-
coledì 7 ottobre. Mentre la
società brindisina, con un
comunicato, ha messo al cor-
rente i propri sostenitori del-
l'apertura di un punto ven-
dita tagliandi, la LND, a sor-
presa, le ha chiesto di tempo-
reggiare ancora un paio di
giorni, prima di dare l'auto-
rizzazione definitiva.

Sergio Pizzi



**Lunedì - Ore 21.30
su Canale 85**

**Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A**

*Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi*

CINEMA

Presentazione dei film in uscita

Miss Marx - Il film diretto da Susanna Nicchiarelli, ambientato nell'Inghilterra del XIX secolo, è incentrato sulla vita della figlia più piccola di Karl Marx, Eleanor (Romola Garai). Eleanor detta Tussy è "la più coraggiosa" delle tre figlie del filosofo e teorico politico tedesco Karl Marx. È lei che ne porta avanti l'eredità, anche perché una sorella, Jenny, è morta poco prima del padre, e l'altra, Laura, si è trasferita in Francia. Ma sono soprattutto l'intelligenza e l'indole combattiva di Eleanor a fare di lei la persona più adatta a tenere viva la fiamma del pensiero paterno. Dunque è lei a battersi per i diritti dei lavoratori, le pari opportunità nell'ambito dell'istruzione e il suffragio universale, nonché contro il lavoro minorile. Nella sua vita privata, tuttavia, era una donna vulnerabile. L'incontro e la lunga relazione con il compagno di lotte Edward Aveling (Patrick Kennedy) condiziona la sua intera vita. Edward è, infatti, uno spendaccione fedifrago di cui lei non sa liberarsi. Miss Marx sceglie fin da subito un doppio registro narrativo: quello pubblico, che riguarda l'attività in-



telletuale e politica della protagonista, e quello privato, che ne rivela l'indecisione nel porre fine ad una relazione tossica. Una donna di cui Susanna Nicchiarelli racconta la storia in un affresco in costume molto elegante e a ritmo punk, mettendone in evidenza anche le contraddizioni, le sue idee avanzate e coraggiose pubbliche, socialiste e femministe, ma anche la fragilità intima di donna innamorata dell'uomo sbagliato. Cambiamento, innovazione ideale, ma anche la complessità nella realizzazione pratica di queste idee.

Il meglio deve ancora venire - Il film diretto da Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte, segue la storia di due uomini, Arthur (Fabrice Lucchini) e César (Patrick Bruel), grandi amici da lungo tempo. La loro amicizia dura sin dai tempi

della scuola e, nonostante gli anni, i due sono rimasti sempre in buoni rapporti. Arthur lavora come ricercatore nel campo della medicina, è un uomo molto organizzato e attento che ogni norma venga rispettata. César, invece, è l'esatto opposto: ha un carattere un po' arrogante, è trasgressivo e spericolato, tanto da ricevere lo sfratto a causa di una bancarotta. Le diversità tra i due non finiscono qui, in quanto anche le vite sentimentali della coppia di amici sono agli estremi. Arthur ha una figlia, ma è divorziato e spera ancora che sua moglie torni un giorno a casa; mentre César passa da un'avventura di una notte all'altra, senza mai legarsi davvero a nessuna donna. Per un caso del destino, il puntiglioso ricercatore viene a sapere che il suo amico è gravemente malato e, dall'altra parte, anche César scopre che l'altro è prossimo a passare a miglior vita. Come due veri grandi amici nel momento del bisogno, i due uomini faranno di tutto per realizzare l'uno i sogni dell'altro prima che abbandonino per sempre questo mondo...anche quelli che non li accomunano.

Serena Di Lorenzo

SPETTACOLO

Verdi, è tempo di ricominciare



Si è svolto mercoledì sera nel foyer del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi il concerto del Maestro Artem Yasymsky, pianista ucraino tra i talenti più puri del pianoforte mondiale e docente all'Università delle Arti di Breme, alla presenza degli «Amici della Fondazione», il gruppo storico di abbonati al Teatro che ne sostengono e promuovono le attività. Nel corso della serata, il musicista ha eseguito un programma con brani di Johann Sebastian Bach, Carl Philipp Emanuel Bach e Sergej Sergeevič Prokof'ev. Presente all'incontro, oltre al direttore artistico del Verdi, Carmelo Grassi, e al sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, il presidente della Fondazione Nuovo Teatro Verdi, Katiuscia Di Rocco, che ha sottolineato la costanza dell'impegno degli Amici al fianco della Fondazione e del Teatro. «Un modo - ha detto - per sostenere la vita culturale della città che vede nel teatro un'occasione per approfondire il proprio stare al mondo, la possibilità di rivoluzionarlo e cercare una strada da percorrere insieme. Gli spettatori devono essere ambasciatori del teatro, un po' come gli Amici della Fondazione, ancor più oggi dopo un'emergenza che ha compresso il mondo della cultura. Costringendolo a inventare nuovi linguaggi e nuove modalità espressive. Ma oggi si ricomincia e il Nuovo Teatro Verdi riprende il suo cammino con diverse novità».

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

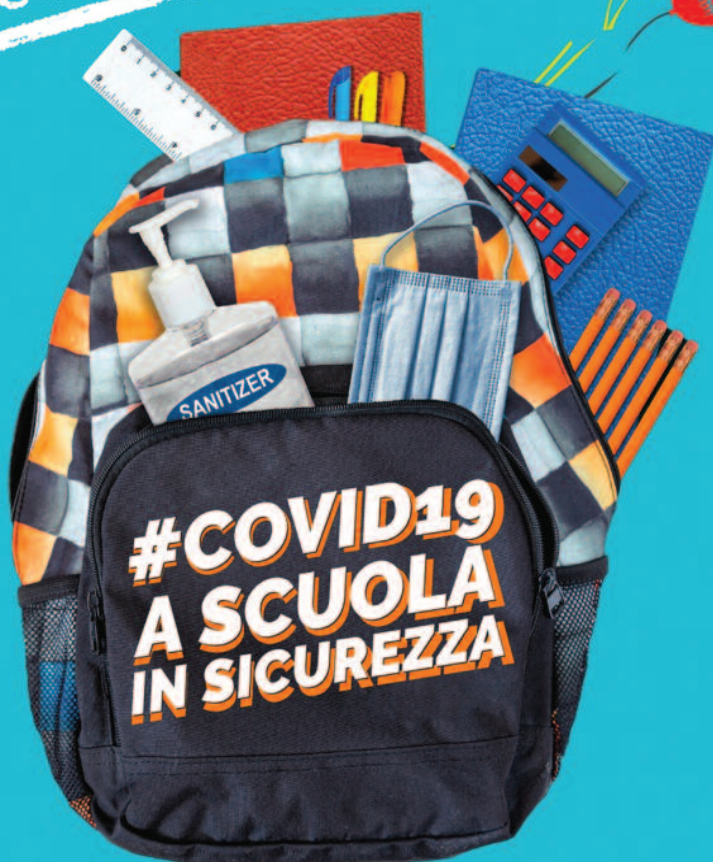
PROGETTIAMO E REALIZZIAMO PER AZIENDE E ISTITUTI SCOLASTICI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

SI TORNA
A SCUOLA!



**#COVID19
A SCUOLA
IN SICUREZZA**

BUON ANNO SCOLASTICO A TUTTI!



**Rispetta
il distanziamento**



**Indossa
la mascherina**



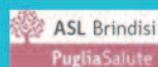
**Igienizza
le mani**



Questura di Brindisi

Per informazioni, dubbi,
segnalazioni
Contatta la ASL BR

0831 537170





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



**Tappeti in gomma
su misura**



**Batterie Auto e
Veicoli Commerciali**



Batterie Moto e Servizi



**Caschi Jet
da €35,00**



**Caschi Modulari
Integrali / Cross**



**Additivo Diesel
Pulizia iniettori**



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

**Igienizzante
antibatterico**



Rinnova Fanali

**Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it**